

La città contesa



LB05.jpg



Sessualità e appropriazione dello spazio urbano a New York negli anni Settanta

Autore: **Vincenzo Bavaro**

ISBN **978-88-6542-614-2**

Pagine: **144**

Anno: **2017**

Formato: **15 x 21 cm**

Collana: **Le balene, 5**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 15,00 €

Prezzo con sconto 14,25 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 14,25 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 14,25 €

Sconto -0,75 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

“Una discarica con profonde ambizioni artistiche”: è così che Edmund White definisce la New York degli anni Settanta. Una città in bancarotta, invasa dai rifiuti, devastata dal crimine e dal caos, uno spazio in cui il pubblico e il privato si confondono, che nella sua impermanenza e “porosità” ricorda la Napoli di cui scrisse Walter Benjamin. Eppure in quegli anni – fra l’entusiasmo e l’irriverenza degli anni Sessanta, e il conservatorismo e i nuovi assetti economici degli anni Ottanta – New York fu teatro di una serie di significative trasformazioni culturali e urbane. Quello che emerge da un’analisi dei suoi movimenti sociali e culturali è una nuova idea di rivendicazione, di contestazione e infine di produzione dello spazio urbano. Questo volume prende in esame alcuni esempi di contestazione del territorio cittadino, mettendo in luce il rapporto con la città e le dinamiche interne delle comunità che li hanno animati: dall’attivismo portoricano ad Harlem all’affermarsi delle saune gay a Manhattan, dalle proteste contro il film Cruising fino alle comunità evocate dai due recenti memoirs di Eileen Myles e Edmund White.

Vincenzo Bavaro è ricercatore in Letteratura angloamericana all’Università di Napoli “L’Orientale”. Ha conseguito il dottorato di ricerca all’università di Roma “La Sapienza” e un Master in Cultural Studies al Dartmouth College (USA) in qualità di borsista Fulbright, e ha vissuto e lavorato a lungo a New York e a Hong Kong. Ha pubblicato saggi sulla letteratura delle minoranze etniche, la drammaturgia contemporanea e la cultura LGBT. Fa parte della redazione di *Ácoma* e, con Shirley Geok-Lin Lim, ha curato nel 2017 un numero di *Anglistica* su “Making Sense of Mess”. Il suo primo libro, “Una storia etnica”? Capitale culturale e performance etnica nella letteratura degli Stati Uniti è uscito per La scuola di Pitagora editrice nel 2013.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// // //